



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOD Ufficio Centrale Fitosanitario- UOD Servizio territoriale provinciale di SALERNO

BOLLETTINO FITOSANITARIO ZONALE

Edizione dell' AREALE COSTA D'AMALFI/AGRO NOCERINO-SARNESE

(Comuni di: Vietri sul mare-Cetara-Maiori-Minori-Atrani-Amalfi-Ravello-Scala-Tramonti-Conca dei Marini-Furore-Praiano-Positano-Nocera Inferiore-Nocera Superiore-Angri-Scafati-S.Valentino Torio-San Marzano-Pagani-Roccapiemonte-Castel S. Giorgio-S.Egidio M.A.-Cava de Tirreni-Sarno)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante
N. 19 del 25 GIUGNO 2024

Andamento meteorologico

L'Estate si avvicina con prepotenza, portando con sé l'Anticiclone Africano, un fenomeno noto per le sue temperature roventi. Attualmente, il tempo fresco dovrebbe presto lasciare spazio a un aumento significativo delle temperature.

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito: www.sito.regione.campania.it/agricoltura

Stato fitosanitario delle colture

AGRUMI

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
Angri	M.Taccaro	D'Andretta	varie	ingrossamento frutti	Catture di prays e di ceratitidis

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Attenzione durante il periodo primaverile non si devono effettuare estirpazioni od operazioni colturali su piante affette da mal secco in quanto in questo periodo il fungo è attivo. Affrettarsi a svolgere operazioni di contenimento del mal secco. Effettuare trattamenti con prodotti rameici.

18 catture di prays citri e 35 catture di ceratitidis capitata.

Per gli aleuroidi al superamento della soglia di intervento trattare con: Piretrine pure o Olio arancio dolce o Sali potassici acidi grassi o Pyridaben o Oli minerali o Acetamiprid o Spirotetramat o *Beauveria bassiana*

Nell'areale si sono riscontrati attacchi di Platipo (*Megaplatypus mutatus*) su agrumi. Allo stato attuale non esiste alcun prodotto fitosanitario registrato contro tale insetto. Si

invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche.

LIMONE

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
MAIORI	S.Maria delle Grazie	BUONOCORE	Sfusato amalfitano	Ingrossamento frutti-raccolta frutti	Presenza di acaro dell'argentatura-presenza di cocciniglia rossoforte

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Attenzione durante il periodo primaverile non si devono effettuare estirpazioni od operazioni colturali su piante affette da mal secco in quanto in questo periodo il fungo è attivo. Affrettarsi a svolgere operazioni di contenimento del mal secco. Effettuare trattamenti con prodotti rameici.

20 catture di prays citri e 35 catture di ceratitis capitata.

Per l'acaro dell'argentatura, nelle aree ove si è manifestato, si consiglia alla formazione dei frutticini un trattamento con oli minerali attivati con Exitiazox o Clofentezine o Tebufenpirad o Abamectina o Etoxazolo o Milbemectina o Acequinocyl o Fenpyroximate.

Per la cocciniglia rosso-forte, la soglia di intervento è pari a 1 adulto/cm di rametto o 3-5 forme giovanili (neanidi)/foglia. Con Oli minerali o Olio arancio dolce e Pyriproxyfen o Spirotetramat o Acetamiprid.

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche

CILIEGIO

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
NOCERA INF.	S.Croce	Marcone	Palermitana-Paggiaccia	Fine raccolta	Nessuna cattura

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

N.0 catture di Ragholetis

Annata con pochi frutti sui rami.

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche.

VITE

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
TRAMONTI	Capitignano	APICELLA	Piediroso	Chiusuragrappolo	Oidio in presumibile incubazione.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Per l'oidio iniziare gli interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura.

Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento.

In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici.

Seguire le indicazioni delle Norme Tecniche usando prodotti a base di: **Laminarina o *Bacillus pumilus* o Olio di arancio dolce o *Ampelomyces quisqualis* o *Bacillus amyloliquefaciens* o Bicarbonato di potassio o Eugeniolo+Geraniolo+ Timolo o Azoxystrobin o Trifloxystrobin o Pyraclostrobin o Boscalid o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo o Difenconazolo o Spiroxamina o Bupirimate o Meptildinocap o Metrafenone o Zolfo o Zolfo ramato o Cyflufenamid o Fluxapyroxad)o COS-OGA o Proquinazid o Pyriofenone o Mefentrifluconazolo.**

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche

CASTAGNO

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
TRAMONTI	Frescale	GIORDANO	diverse	allegagione	Presenza di Cinipide

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

E' stata riscontrata una presenza di Cinipide del castagno sia sul frutteto ma soprattutto sul ceduo. Pertanto si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre attenzione al Cinipide e al Cancro del castagno e, in particolare, si consiglia di:

- non asportare le galle secche dell'anno precedente;
- non effettuare trattamenti antiparassitari;
- lasciare sul campo, almeno fino a maggio, i residui di potatura, per permettere l'emergenza dell'antagonista del Cinipide (*Torymus sinensis*);
- favorire lo sviluppo di specie quercine spontanee, avendo cura di non distruggere le eventuali galle presenti su di esse;

SI RACCOMANDA DI NON FARE TRATTAMENTI AI CASTAGNETI.

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche

NOCE

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
SARNO	S.Eramo	RAIMO	Sorrentina	Sviluppo frutto	Nessuna cattura

n.0 catture di cydia

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche

AVVISI

MOSCA ORIENTALE DELLA FRUTTA

Nel comunicato del 29/12/2018 la Giunta della Regione Campania ha riconosciuto lo status di emergenza fitosanitaria per la "Mosca orientale della frutta" (Oriental fruit fly) sul territorio regionale.

Si tratta della prima segnalazione per l'Italia e per l'Europa di questo organismo non pericoloso per la salute dell'uomo, ma particolarmente dannoso per il comparto ortofrutticolo in quanto in grado di attaccare un gran numero di colture.

PLATIPO (*Megaplatypus mutatus*)

Nell'areale si è riscontrato un aumento degli attacchi di PLATIPO su fruttiferi in genere ed in particolare kaki, agrumi.

Tale coleottero appartiene alla famiglia *Curculionidae* ed i fori che pratica hanno un diametro di circa 3 mm, pari alle dimensioni trasversali dell'insetto. Questo tipo di attacco debilita fortemente la pianta a causa delle notevoli estensioni delle gallerie scavate dagli adulti e dalle larve, compromettendone la vitalità. Attacca unicamente piante vive ed è estremamente polifago

La lotta si presenta molto problematica per la scalarità degli sfarfallamenti e quindi degli attacchi e per la scarsa vulnerabilità degli adulti in gran parte responsabili del danno. Bisogna, inoltre, tenere presente che allo stato attuale non esiste alcun prodotto fitosanitario registrato contro tale insetto.

Speranze sono riposte nella strategia di cattura massale delle femmine utilizzando il feromone di attrazione del maschio, che è in fase di studio ma attualmente non ancora disponibile.

NEMATODI A CISTI o cistoidi (*Globodera rostochiensis*, nematode dorato, e *Globodera pallida*, nematode bianco)

In Campania è stata segnalata per la prima volta la presenza di *G. rostochiensis* e *G. pallida*.

Questi parassiti provocano danni notevoli: nella parte aerea le piante evidenziano uno sviluppo stentato, clorosi e deperimenti progressivi fino alla morte; sulle radici e sui tuberi

in formazione si evidenziano le cisti femminili. I tuberi infetti si presentano molto piccoli e deformati.

Trattandosi di un parassita di lotta obbligatoria (Decreto legislativo 8 ottobre 2010, n°186) con Decreto Regionale Dirigenziale n°230 del 20.06.12 è stato approvato il Programma ufficiale di lotta ai nematodi cisticoli della patata ed è stato istituito il registro ufficiale delle parcelle campionate.

"CANCRO BATTERICO" dell'actinidia (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*) In Campania è stato segnalato una sola volta in un impianto in provincia di Caserta ed il focolaio è stato eradicato. Il batterio attacca sia il kiwi giallo che quello verde. Nei nuovi impianti va posta particolare attenzione al manifestarsi di sintomi sospetti: a) imbrunimento dei fiori e dei boccioli e la loro successiva cascola; b) presenza di necrosi fogliari di forma irregolare di color marrone scuro contornate da un alone di colore giallo; c) formazione di cancri su tronco e tralci con abbondante produzione di un essudato di colore rosso scuro; d) collasso/avvizzimento dei frutti. Nei casi più gravi si assiste alla morte della pianta in pochi mesi.

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Y.) E' presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte.

Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura dal 2009 ha promosso lo sviluppo della lotta biologica al cinipide mediante l'introduzione del suo nemico naturale (*Torymus sinensis*) in oltre 100 castagneti da frutto e cedui opportunamente scelti e monitorati.

Ogni anno il Servizio Fitosanitario Regionale provvede alla delimitazione delle aree del territorio regionale interessate dall'infestazione del cinipide (Decreto regionale dirigenziale n°428 del 15.11.11).

FLAVESCENZA DORATA. In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011).

Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti).

La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

VIRUS DELLA TRISTEZZA DEGLI AGRUMI:

A Minori è stata segnalata una pianta proveniente da un vivaio siciliano risultata affetta da Virus della Tristezza degli agrumi per la quale sono state adottate misure di eradicazione. Si invitano tutti gli agricoltori a segnalare al Servizio Fitosanitario Regionale eventuali casi sospetti..

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O AGLI UOD – STP COMPETENTI PER TERRITORIO.

PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI (PAN)

-DM macchine irroratrici da sottoporre a controllo funzionale:

La direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari 2009/128/CE ha adottato misure per la riduzione dei rischi legati all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, al fine di salvaguardare la salute degli operatori, dei cittadini e dell'ambiente.

Con il D. Lgs n. 150/2012 è stata recepita la succitata direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione e manutenzione delle stesse.

Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli obbligatori, presso i centri autorizzati con le seguenti scadenze:

- macchine irroratrici per la distribuzione su piano verticale;
- macchine irroratrici per la distribuzione su piano orizzontale;
- macchine irroratrici e attrezzature impiegate per colture protette.

L'intervallo dei controlli non deve superare i cinque anni fino al 31/12/2020, successivamente non deve superare i tre anni.

Le attrezzature nuove acquistate dopo il 26/11/2011 devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data acquisto.

CORSI PER IL RILASCIO ED IL RINNOVO ABIL. ALL'ACQUISTO P. FITOSANITARI

Come è noto, il D. lgs. N° **150/2012**, attuativo della direttiva **2009/128/CE** in materia di uso sostenibile dei pesticidi, stabilisce che a decorrere dal 26 novembre 2015 chiunque acquisti e utilizzi in modo professionale prodotti fitosanitari o intenda svolgere attività di vendita di tali prodotti o di consulenza sull'impiego degli stessi, deve essere in possesso di specifiche abilitazioni, ottenibili in base ad un sistema di formazione obbligatoria e certificata, di base e di aggiornamento. I requisiti del sistema di formazione sono indicati nel Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (**PAN**) adottato con DM del 22 gennaio 2014, pubblicato in G.U. N°35 del 12/02/2014).

Dal 03.03.2018, con nota 0425903, la Direzione Generale politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha stabilito che il "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'uso dei prodotti fitosanitari" può essere rilasciato solo agli utilizzatori professionali degli stessi.

Quindi la partecipazione ai corsi di rilascio/rinnovo della autorizzazione all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari non è possibile se non si rientra in una delle seguenti categorie:

1. imprenditore agricolo a titolo principale o non
2. imprenditore forestale
3. imprenditore agro-alimentare
4. operaio agricolo, alimentare o forestale a tempo determinato o indeterminato
5. coadiuvante familiare di impresa agricola
6. coltivatore diretto
7. operatori agricoli e forestali dipendenti di enti gestori del territorio pubblici e privati

8. agricoltore attivo (Reg. 1307/13) (Beneficiario di almeno una tra le misure M8, M10, M11, M13, M14 o M15 del PSR Campania 2014/2020 e/o corrispondenti misure della Programmazione 2007/2013 - Reg. 1698/2005 - e/o beneficiario di pagamenti diretti - Reg. 1307/2013 - /o beneficiario ristrutturazione/riconversione vigneti - Reg. 1307/2013 art.li 46 e 47)

Per le istanze di partecipazione eseguire la procedura online utilizzando il seguente link:

<http://psrmisura-m1.regione.campania.it/formazione/formazione/patentino.html>

Il Bollettino Fitosanitario è lo strumento ufficiale attraverso cui verranno comunicate alle aziende aderenti al PRLFI, oltre che gli aspetti tecnici, anche tutti gli adempimenti di natura amministrativa inerenti il Piano stesso.

Tutte le informazioni relative al PRLFI in vigore (Piano attuativo, Norme Tecniche, modalità di adesione, scadenze, modulistica, bollettini fitosanitari sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo www.sito.regione.campania.it/agricoltura

Per ricevere il Bollettino con la posta elettronica la richiesta va inviata al seguente indirizzo email: cesanocerainferiore@virgilio.it

EVENTUALI INFORMAZIONI POSSONO ESSERE RICHIESTE AL NUMERO VERDE 800.80.10.17.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del tecnico Dott.agr. Arturo Testasecca dello UOD Servizio Territoriale P.le di SALERNO – Uff. di Nocera Inferiore attualmente in Via Porto 6 Salerno - tel. e fax: 089.2589312- email: cesanocerainferiore@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 09/07/2024